



Lettera di
Camillo Benso di Cavour a Giovanni Rosso, a Grinzane

s.d. [Bollo postale di partenza: Torino, 10 febbraio 1834]

Ho ricevuto la vostra lettera. Non vedo la necessità che venghiate a Torino. Tosco andrà fra pochi giorni a Grinzane e gli darò tutti gli ordini opportuni per l'amministrazione. Io so che avete paura che io abbia ricevuto delle accuse contro la vostra condotta. Questo fin'ora non è stato. E poi quando fosse sapete che non giudico mai senza prima conoscenza di causa.

Profittate del bel tempo per fare tutti i lavori che si possono fare ora. Vi raccomando di servirvi per piantare di tutte le broppe di salice che vi possono servire a tale effetto. Così non saremo obbligati di comprarne un così gran numero come gli anni scorsi.

Mi pare che nell'ultimo mio soggiorno a Grinzane mi avete detto che si potrebbe fare un piantamento di piccoli salici per avere dei goretti. Vedete di scegliere un luogo buono per questo e di provare la vostra idea. Forse il terreno che si trova sotto il bosco dietro Valdissera sarebbe il più opportuno.

Vi saluto di cuore.

Camillo Cavour